

Bellezza

TATUAGGI: NULLA È PER SEMPRE

Solo negli ultimi anni sono state sviluppate le tecnologie efficaci per la rimozione dei tatuaggi, infatti i primi laser davano risultati parziali, lasciando aloni di colore e forme ancora visibili. Il laser più all'avanguardia per la rimozione dei tatuaggi è il laser Q Switched NdYag con tecnologia in Picosecondi. Grazie all'utilizzo di questo laser, la rimozione del tatuaggio è meno invasiva, non rilascia cicatrici sulla pelle, ha un rapidissimo recupero post-operatorio.

DOTT. IVAN LA RUSCA

Il tatuaggio è un segno “permanente” realizzato sulla pelle con pigmenti inseriti mediante speciali strumenti nel suo strato profondo. È un elemento di auto narrazione, un modo di comunicare senza parole, in alcuni casi rivela una parte di sé che, altrimenti, si riuscirebbe difficilmente a mostrare. Le ragioni che si celano dietro la scelta di farsi un tatuaggio sono molteplici: un tatuaggio fa sentire più belli, rende immortale una parte di noi, ci permette di conservare i nostri ricordi, aiuta a superare momenti difficili. Il tatuaggio è costituito da un segno impresso sul corpo ed ha un significato, che però è legato al momento in cui si sceglie di farlo. Nel corso della vita può accadere che il significato attribuito al simbolo tatuato perda di senso, tanto da non piacere più. Può addirittura, in alcuni ambiti, condizionare in negativo un'opportunità di lavoro. Oggi questo non rappresenta più un problema perché pur continuando ad associare l'aggettivo “indelebile” alla parola “tatuaggio” sappiamo bene che può non essere definitivo. I tatuaggi, infatti, possono essere rimossi. I motivi che principalmente spingono una persona a voler eliminare un tatuaggio sono quattro: il tatuaggio non è stato fatto a regola d'arte, il tatuaggio ricorda qualcosa che si desidera “dimenticare”, il tatuaggio ha cambiato forma a causa della perdita di elasticità della pelle, il tatuaggio deve essere rimosso a causa di un concorso di lavoro (concorso nelle forze armate e forze dell'ordine). Solo negli ultimi anni sono state sviluppate le tecnologie efficaci per la rimozione dei tatuaggi, infatti i primi laser davano risultati parziali, lasciando aloni di colore e forme ancora visibili. Il laser più all'avanguardia per la rimozione dei ta-



tuaggi ed il laser Q Switched NdYag con tecnologia in Picosecondi. Grazie all'utilizzo di questo laser, la rimozione del tatuaggio è meno invasiva, non rilascia cicatrici sulla pelle, ha un rapidissimo recupero post-operatorio. Questo nuovissimo strumento produce un impulso laser selettivo sul pigmento (agisce anche sulle macchie solari!) di brevissima durata. Questi impulsi provocano la frammentazione dei pigmenti in micropigmenti che poi vengono eliminati dalle cellule spazzine dell'organismo. Ovviamente la durata del trattamento dipende dalla grandezza, dalla profondità, dal tipo di colore e colorante e soprattutto dalla risposta individuale all'eliminazione dei micropigmenti. Un tatuaggio, come l'amore, è per sempre solo se lo si vuole... ■